

## Webinar

# I SISTEMI AGROALIMENTARI ALLA SFIDA DELLA SOSTENIBILITA' NELL'OTTICA DELLA CIRCOLARITA' E DEL ONE HEALTH

10 giugno 2020 ore 10.00

La pandemia da COVID-19 ha avuto ripercussioni significative sui sistemi agroalimentari evidenziando l'importanza di una gestione ecosostenibile e attenta a salute, ambiente, sicurezza, nella più vasta prospettiva del One Health e della circolarità. In questa sfida ricerca e innovazione possono dare un contributo di primo piano, mettendo a disposizione competenze, tecnologie e servizi avanzati per valorizzare le risorse, ridurre rifiuti e scarti di filiera, promuovere l'efficienza nei processi e sul fronte dell'energia. Su queste tematiche si confronteranno alcuni dei protagonisti del settore in occasione del webinar *"I sistemi Agroalimentari alla sfida della Sostenibilità nell'ottica della Circolarità e del One Health"* promosso da ENEA quale momento di approfondimento e condivisione sulla sostenibilità dei sistemi agroalimentari per valorizzarne le eccellenze, superare le criticità e rafforzare la qualità e la competitività. Nell'occasione verrà presentato il numero della rivista Energia Ambiente e Innovazione dedicato alla sostenibilità dei sistemi agroalimentari.

### 1a Tavola rotonda: **La Filiera Agroalimentare, punti di forza e di debolezza, le sfide**

- Daniele ROSSI, Presidente COPA-COGECA Gruppo Ricerca e Innovazione
- Nicola CALZOLARO, Direttore Generale FEDERALIMENTARE
- Giovanni BRUNO, Presidente BANCO ALIMENTARE

Domanda: **Partendo dai punti di forza e di debolezza del nostro sistema agroalimentare, quale modello di sviluppo ritenete perseguibile per affrontare le sfide che ci attendono a livello locale, nazionale, globale?**

Risposta: **Integrare sempre di più le filiere ed i portatori di interessi, incluso il terzo settore, e favorire modelli di sviluppo legati sia all'innovazione, partendo dai territori per traguardare i mercati internazionali, che allo sviluppo del terzo settore per attività volte a ridurre gli sprechi e ridare valore ai prodotti agroalimentari che lo hanno perso, attraverso la donazione ai più bisognosi. Declinare i temi valoriali legati alla filiera del cibo e sviluppare un linguaggio innovativo per favorire il coinvolgimento dei giovani.**

Domanda: **Come dovrà attrezzarsi l'attuale sistema della ricerca per sostenere adeguatamente questo percorso, anche alla luce dell'emergenza COVID-19?**

Risposta: **Favorire il superamento della frammentazione del sistema agroalimentare italiano, che pone enormi barriere all'innovazione, attraverso sistemi di aggregazione diffusi per ambiti di interesse, in grado di esprimere una domanda di ricerca ed innovazione coerente e ben focalizzata sugli obiettivi. La sostenibilità da una parte e la digitalizzazione dall'altra rappresentano due pilastri di riferimento ineludibili per gli sviluppi futuri, ma la ricerca sarà chiamata a fare i conti con una complessità sempre maggiore dei problemi legati alla sostenibilità dei sistemi agroalimentari.**

**2a Tavola rotonda: Gli strumenti per affrontare le nuove sfide attraverso la prossima programmazione nazionale ed europea su ricerca, innovazione e sviluppo**

- Riccardo PALMISANO, Presidente ASSOBIOTEC
- Paolo BONARETTI, Vice Presidente Cluster Agrifood Nazionale
- Angelo RICCABONI, Professore Ordinario di Economia Aziendale Università di Siena, Presidente della Fondazione PRIMA

Domanda: **Partendo dai primi documenti che si stanno predisponendo per la prossima programmazione 2021-2027 su ricerca, innovazione e sviluppo, quali investimenti ritenete indispensabili per affrontare le nuove sfide?**

Risposta: **L'investimento più importante da fare è di tipo culturale, con una visione di lungo periodo per innovazione tecnologica ed organizzativa! Occorre costruire un nuovo mondo per affrontare uno scenario che vede sempre di più il cibo al centro delle tematiche globali. Le nuove sfide per ricerca, innovazione e sviluppo richiederanno investimenti consistenti su Biotecnologie, Digitale, Security, Tracciabilità, One Health, nell'ottica della Sostenibilità. Sarà poi indispensabile investire sull'open innovation per superare l'esistente frammentazione orizzontale e verticale dei portatori di interesse.**

Domanda: **Quali leve ritenete necessarie affinché gli investimenti, anche quelli legati al Recovery Fund e a EU Next Generation, possano massimizzare le ricadute sulle imprese, sui territori e sui mercati, in un'ottica di sostenibilità?**

Risposta: **Occorre un quadro normativo adeguato in grado di favorire ricadute concrete in tempi certi, creare un ambiente favorevole ad attrarre capitali ed incentivare gli investimenti, per valorizzare lo sviluppo della buona ricerca ed avere vicinanza tra filiere di innovazione e mondo della ricerca. Porre particolare attenzione alle leve fiscali per incentivare gli investimenti che ruotano intorno al bio "Industria 4.0 per il Bio". Ricostruire il funzionamento della macchina pubblica ed il relativo sistema regolatorio, sulla base di una interpretazione non più ostativa ma propositiva e assertiva. Investire sulla formazione, valorizzando la rete di università e centri di ricerca fortemente distribuiti sui territori.**

---

**Discussione: 10 minuti (spunti dalle domande dei partecipanti al Webinar)**

Domanda: **Come affrontare la sfida alla sostenibilità attraverso un patto generazionale?**

Risposta: **Occorre adottare un nuovo modello di business che dall'approccio competitivo possa operare una transizione verso approcci partecipativi e di cooperazione. Superare la retorica del ritorno al passato che caratterizza i sistemi agroalimentari e favorire una dimensione culturale ed educativa basata sui valori positivi legati alla salute del pianeta e dell'uomo, alla responsabilità personale verso il bene comune e ai risvolti sociali ed economici di successo. Le parole d'ordine saranno Redditività e Status sociale.**